



cai
laveno
mombello

Domenica 28 giugno 2026

Alta luce o Hochliecht

Ritrovo	Ore 6.30 parcheggio del centro commerciale "Oasi" a Malgesso.
Percorso	Gressoney La trinité loc. Staffal m 1.840 – Colle Salza – Alta Luce m. 3.184
Dettagli itinerario	Difficoltà E, dislivello 1360m circa, lunghezza totale 15,5 km, tempi di percorrenza 4h per la salita e 3.15h per la discesa.
Organizzatore	Daria Brasca 338 5349574 – lavenomombello@gmail.com
Note	Itinerario senza difficoltà tecniche, ma di dislivello notevole. Abbigliamento e calzature adeguate alla quota ed alla stagione, bastoncini. Foto e video dell'escursione potranno essere pubblicati sui profili social della sezione.

Ci dirigiamo verso la A26, percorrendola fino ad immetterci sulla Torino/Aosta, seguiamo le indicazioni per Aosta ed usciamo a Pont St. Martin. Imbocchiamo la valle di Gressoney e la percorriamo fino alla fine, arrivando in località Staffal, dove partono numerosi impianti di risalita e vi è ampio parcheggio a pagamento.

Lasciata l'auto nell'ampio parcheggio, raggiungiamo il ponte alla fine della strada asfaltata ed imbocchiamo la strada sterrata seguendo le indicazioni del sentiero 7 per le sorgenti del Lys. Il sentiero si sviluppa lungo la sinistra orografica del torrente con i versanti tappezzati di rododendri, giungendo all'Alpe Courtlys, tuttora utilizzata per il pascolo e la produzione di burro e formaggio. Proseguiamo sempre sullo stesso versante avendo la vista del Monte Rosa di fronte a noi, fino ad un bivio a quota 2165 m; abbandoniamo il sentiero che prosegue dritto lungo la morena glaciale e verso le sorgenti e prendiamo sulla destra il sentiero 7c nel vallone di Salza.



Il sentiero sale abbastanza ripidamente in un ambiente più brullo ed incontriamo a quota 2.323 i resti dell'alpeggio di Salza Inferiore. Proseguendo la salita l'ambiente si fa più roccioso e l'ultimo tratto che ci porta al Colle Salza (m. 2.882) va percorso con attenzione per presenza di terreno friabile. Dal Colle continuiamo seguendo il sentiero 7c inerpicandoci lungo la cresta nord, all'inizio abbastanza ripido, poi meno impervio ma su terreno sempre pietroso.

Arriviamo così al pianoro dove è appena stata completata la costruzione del nuovo bivacco Passera, ricostruito sul sedime del vecchio bivacco distrutto da una bufera nel 1983; il bivacco, di proprietà del Comune di Gressoney La Trinité, verrà inaugurato nel mese di luglio ed è previsto un sistema di prenotazione per l'accesso.

Al colmine della cresta troviamo una campana che segna la nostra meta, una spettacolare balconata sul Monte Rosa e i suoi ghiacciai da una parte e sulle valli di Gressoney e Ayas dall'altra.

Per il rientro ci dirigiamo sulla pietraia verso est seguendo i bolli gialli e le indicazioni del sentiero 6a ed al bivio per i rifugi Mantova e Gnifetti, prendiamo la direzione per il lago Gabiet; ad un ulteriore bivio si può deviare verso il rifugio Orestes Hutte per il sentiero 6b, o proseguire fino al Gabiet. Da qui imbocchiamo il sentiero 7B che ci riporterà a Staffal attraversando il bellissimo vallone di Moos

